



**POLITECNICO DI TORINO**  
**I FACOLTA' DI INGEGNERIA**  
**DIPLOMI UNIVERSITARI**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**GUIDA DELLO STUDENTE**

**ANNO ACCADEMICO 1994/95**

**A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI**



POLITECNICO DI TORINO  
FACOLTA' DI INGEGNERIA  
DIPLOMI UNIVERSITARI  
MANIFESTO DEGLI STUDI  
GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO 1993/94

PROPRIETA' LETTERARIA RISERVATA

Edizione: **CUSL Pier Giorgio Frassati** - Via S. Ottavio 20 - Tel. 81.22.913 - 10124 Torino  
Videoimpaginazione Grafica: ArtGrafica, Torino - Tel. 28.20.67

Stampato per conto della CUSL dalle Officine Grafiche Editoriali Zeppego s.r.l.  
nel mese di Luglio 1994

## Indice

<b>1. Note Generali</b>	<b>9</b>
1.1. Agli Studenti	9
1.2. Indirizzi utili	11
Politecnico di Torino:	11
Mense Universitarie:	11
Collegi Universitari:	11
Ente regionale per il diritto allo studio universitario	11
Centri Universitari e Servizi:	11
Università di Torino:	11
1.3. Centri - Servizi - Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico	12
Centri:	12
Dipartimenti:	12
Servizi vari:	13
1.4. Note introduttive sul Politecnico di Torino	15
<b>2. Calendario per l'anno accademico 1994/95</b>	<b>16</b>
<b>3. I Diplomi Universitari in Ingegneria</b>	<b>18</b>
<b>4. Concorso di ammissione per l'immatricolazione ai Corsi di Diploma Universitario</b>	<b>18</b>
4.1. Iscrizione al concorso di ammissione	19
4.2. Documenti richiesti	19
4.3. Scelta del Corso di Diploma Universitario	19
4.4. Statino di ammissione al concorso	20
4.5. Guida al test	20
4.6. Modalità di svolgimento del concorso di ammissione	20
4.7. Punteggio del concorso di ammissione	20
4.8. Esito del concorso	20
<b>5. Immatricolazione</b>	<b>21</b>
5.1. Immatricolazione dei candidati in lista di attesa	21
<b>6. Iscrizioni ad anni successivi al primo</b>	<b>22</b>
6.1. Iscrizione in qualità di ripetente	22

6.2. Iscrizione in qualità di fuori corso	23
<b>7. Tasse e contributo d'iscrizione.</b>	<b>23</b>
<b>8. Passaggio di Diplomati a Corso di Laurea strettamente affine</b>	<b>24</b>
<b>9. Passaggio da Corso di Laurea o da Corso di Diploma a Corsi di Diploma affini</b>	<b>24</b>
<b>10. Ordinamento didattico</b>	<b>25</b>
<b>11. Esami</b>	<b>26</b>
11.1. Esami di profitto	26
11.2. Esami di diploma	26
11.2.1. Monografia (conclusiva)	27
11.2.2. Documentazione richiesta	27
<b>12. DIPLOMI UNIVERSITARI IN INGEGNERIA</b>	<b>29</b>
<b>PROFILI E PIANI DI STUDIO</b>	<b>29</b>
12.1. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica Sede in Alessandria	30
12.2. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Alessandria	33
12.3. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni Sede in Aosta	36
12.4. Diploma Universitario in Ingegneria Chimica Sede in Biella	38
Orientamento tessile	40
Orientamento ambientale	40
Norme transitorie relative all'a.a. 1994/95	40
12.5. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica Sede in Ivrea	41
12.6. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica Sede in Ivrea	44
12.7. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Mondovì	46



12.8. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica Sede in Torino	49
12.9. Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture Sede in Torino	51
12.10. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Torino	55
<b>13. Assicurazione contro gli infortuni</b>	<b>59</b>

13. Assicurazione contro gli infortuni

Tutti gli studenti di legge sono assicurati contro gli infortuni. Per conoscere le condizioni di assicurazione, gli studenti possono rivolgersi ai servizi di segreteria presso gli atenei universitari.

Tutti gli studenti che intendono partecipare a iniziative di studio o di lavoro all'estero, devono presentare un'assicurazione contro gli infortuni.

Tutti gli studenti possono ottenere gratuitamente presso la segreteria di segreteria l'assicurazione contro gli infortuni. Il Manifesto degli Studi - Guida dello Studente e il programma dei corsi possono essere consultati presso la segreteria di segreteria. Per ulteriori informazioni, gli studenti possono rivolgersi ai servizi di segreteria.

Tutti gli studenti, per il districco di qualsiasi atto scolastico, debbono presentarsi sempre muniti della tessera universitaria.

6.2. Iscrizione in qualità di laureato	108
7. Tasse e contributo d'iscrizione	109
8. Passaggio di Diplomatici a Corsi di Laurea	11
9. Passaggio da Corso di Laurea o da Corso di Diploma a Corsi di Diploma affini	22
10. Ordinamento didattico	24
11. Esami	26
11.1. Esami di profino	26
11.2. Esami di diploma	26
11.2.1. Monografia (conclusiva)	27
11.2.2. Documentazione richiesta	27
<b>12. DIPLOMI UNIVERSITARI IN INGEGNERIA</b>	<b>29</b>
<b>PROFILI E PIANI DI STUDIO</b>	<b>29</b>
12.1. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica	30
Sede in Alessandria	
12.2. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica	33
Sede in Alessandria	
12.3. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni	36
Sede in Aosta	
12.4. Diploma Universitario in Ingegneria Chimica	38
Sede in Biella	
Orientamento tessile	40
Orientamento ambientale	40
Norme transitorie relative all'a.a. 1994/95	40
12.5. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica	41
Sede in Ivrea	
12.6. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica	44
Sede in Ivrea	
12.7. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica	46
Sede in Mondovì	

## 1. Note Generali

### 1.1. Agli Studenti

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria e presso i terminali self-service ove consentito.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la propria Segreteria studenti, il Manifesto degli Studi - Guida dello Studente. I programmi dei corsi possono essere ritirati presso la stessa segreteria dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna

**Tutti gli studenti, per il disbrigo di qualsiasi atto scolastico, debbono presentarsi sempre muniti della tessera universitaria**

## 1. Note Generali

### 1.1. Agli Studenti

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disegno di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate. È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificative/comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria e presso i terminali self-service ove consentiti.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento ed ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di dare comunicazione e di chiedere la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare gratuitamente, presso la propria Segreteria studentesca, il Manifesto degli Studi - Guida dello Studente. I programmi dei corsi possono essere ritirati presso la stessa segreteria dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

Tutti gli studenti, per il disegno di qualsiasi atto scolastico, debbono presentarsi sempre muniti della tessera universitaria.

## 1.2. Indirizzi utili

### Politecnico di Torino:

Rettorato-Segreterie } Corso Duca degli Abruzzi, 24  
 I Facoltà di Ingegneria }  
 II Facoltà di Ingegneria } Piazza S. Eusebio, 2 - 13100 Vercelli  
 Facoltà di Architettura: } Viale Mattioli, 39 (C.so Massimo d'Azeglio)  
 (Castello del Valentino)

### Mense Universitarie:

Via Principe Amedeo, 48  
 Via Madama Cristina, 83  
 Corso Leone, 24  
 Via Gallinari, 30

### Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39  
 Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48  
 Sezione Maschile - Via Gallinari, 30  
 Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Leone, 24 e 44

### Ente regionale per il diritto allo studio universitario

Corso Raffaello, 20

### Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione - Corso Unione Sovietica, 216  
 CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20  
 IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24  
 CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1  
 IENGF: Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» - Corso Massimo d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce 91

### Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8  
 Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15  
 Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8  
 Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31  
 Facoltà di Giurisprudenza }  
 Facoltà di Lettere e Filosofia } Via Sant'Ottavio, 20 (Palazzo Nuovo)  
 Facoltà di Magistero }  
 Facoltà di Scienze Politiche }  
 Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3  
 Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52  
 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48  
 Cliniche Universitarie - Corso Bramante



### 1.3. Centri - Servizi - Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico

#### Centri:

##### **Centro Interdipartimentale di Documentazione e Museo (CIDEM)**

Sede Corso Duca degli Abruzzi, 24 tel. 564.66.00

Sede Castello del Valentino tel. 564.66.02

**Centro Interdip. di Ricerca Microstruttura di Elettroceramici** tel. 564.73.22

##### **Centro Interdip. per i Servizi Didattici della Facoltà di Architettura (CISDA) (Castello del Valentino)**

Segreteria tel. 564.66.50

##### **Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino (CISIP) (Corso Duca degli Abruzzi, 24)**

Segreteria tel. 564.66.24

Segreteria Centro CNR - Elaborazione Numerale e Segnali (CENS) tel. 564.70.36

Centro Studi CNR Propagazione e Antenne (CESPA) tel. 564.40.20

**Centro CNR per i Problemi Minerari** tel. 564.76.80

**Associazione Mineraria Subalpina** tel. 564.76.81

**Società Italiana Gallerie** tel. 564.76.41

**Centro CNR per la Dinamica dei Fluidi** tel. 564.68.30

#### Dipartimenti:

##### **Dipartimento di Automatica e Informatica** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento tel. 564.70.00

##### **Dipartimento di Casa-Città** (Castello del Valentino)

Centralino di Dipartimento tel. 564.64.04

Biblioteca di Dipartimento tel. 564.64.09

##### **Dipartimento di Elettronica** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento tel. 564.40.00

##### **Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento tel. 564.73.00

##### **Dipartimento di Energetica** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento tel. 564.44.00

##### **Dipartimento di Fisica** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento tel. 564.73.00

##### **Dipartimento di Georisorse e Territorio** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento tel. 564.76.00

##### **Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale** (Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento tel. 564.68.00



**Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.53.09

**Dipartimento di Ingegneria Strutturale**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria

tel. 564.48.00

Sede Facoltà di Architettura

(Castello del Valentino)

Segreteria Studenti

tel. 564.48.93

**Dipartimento di Matematica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

segreteria di Dipartimento

tel. 564.75.00

**Dipartimento di Meccanica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.69.00

**Dipartimento di Progettazione Architettonica**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.65.00

**Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.46.00

**Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.43.51

**Dipartimento Interateneo Territorio**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.74.56

**Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.72.50

**Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili**

tel. 564.56.51

tel. 564.56.08

tel. 564.56.09

**Servizi vari:****Polincontri****IAESTE**

tel. 564.63.94

**Associazione Progresso Grafico**

c/o Ist. Elettrotecnico Nazionale G. Ferraris

tel. 650.96.59

**CELID - Cooperativa Libreria**

Sede: Corso Duca degli Abruzzi, 24

tel. 54.08.75

Sede: Castello del Valentino

tel. 564.79.22

tel. 564.79.83

**CLUT Cooperativa Libreria**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.80/54.21.92

**CUSL - Cooperativa Libreria**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 557.67.19

**Associazione Ingegneri e Architetti Castello del Valentino**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.98

**COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria Amministrativa e di Coordinamento

tel. 564.51.40

**Ufficio Postale (Succursale n. 27)**

tel. 534.185

**Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)**

tel. 564.79.15

- Esistono locali assegnati alle Organizzazioni Studentesche presenti nell'Ateneo la cui ubicazione potrà essere conosciuta, insieme a tutte le informazioni relative, presso il Nucleo Programmazione e Sviluppo - Diritto allo Studio.

#### 1.4. Note introduttive sul Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino comprende:

- la Facoltà di Architettura con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Facoltà di Ingegneria con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la II Facoltà di Ingegneria con sede in Vercelli, Piazza S. Eusebio 2;
- la Scuola Speciale di Ingegneria Aerospaziale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Motorizzazione con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in via di sviluppo con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola di Specializzazione in Storia, analisi e valutazione dei Beni architettonici e ambientali con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola Diretta a Fini speciali per Esperti della Produzione Industriale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola Diretta a Fini Speciali di Scienze ed Arti della Stampa con sede in Via Oddino Morgari 36/B;
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica con sede presso Texilia, Corso G. Pella 10, Biella;
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Elettronica con sede presso il Centro per le Tecnologie Informatiche Carlo Ghiglieno, Villa Sclopis, Salerano (To);
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni con sede in Piazza Deffejs 1, Aosta;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica con sede in Alessandria;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in Mondovì, Via Cottolengo 29;
- Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Informatica e Automatica;
- Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria delle Telecomunicazioni;
- Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Meccanica.

Al Politecnico di Torino vengono inoltre attivati annualmente Seminari e Corsi di Perfezionamento i cui bandi vengono pubblicati a parte.



## 2. Calendario per l'anno accademico 1994/95

Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione.	<b>1 agosto</b>	<b>1994</b>
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo.	<b>22 agosto</b>	<b>1994</b>
III Sessione di esami di profitto dell'a.a. 1993/94.	<b>5 sett. - 1 ott.</b>	<b>1994</b>
Termine per le iscrizioni all'esame di ammissione.	<b>2 settembre</b>	<b>1994</b>
Esame di ammissione.	<b>5 settembre</b>	<b>1994</b>
Esposizione dei risultati dell'esame di ammissione.	<b>8 settembre</b>	<b>1994</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria.	<b>12-23 settembre</b>	<b>1994</b>
Periodo per l'immatricolazione di coloro che sono rimasti in lista d'attesa, immatricolabili in seguito a eventuali rinunce di coloro che sono in posizione utile di graduatoria	<b>26-30 settembre</b>	<b>1994</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella III sessione (1° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>24 settembre</b>	<b>1994</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella III sessione (1° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>28 settembre</b>	<b>1994</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>1 ottobre</b>	<b>1994</b>
Inizio delle lezioni	<b>3 ottobre</b>	<b>1994</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella III sessione (1° turno) a.a. 1993/94.	<b>12 ottobre</b>	<b>1994</b>
Esami di diploma della III sessione (1° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>17-28 ottobre</b>	<b>1994</b>
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione per gli anni successivi al primo.	<b>4 novembre</b>	<b>1994</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>23 novembre</b>	<b>1994</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>7 dicembre</b>	<b>1994</b>
Esami di diploma della III sessione (2° turno) dell'a.a. 1993/94.	<b>12-23 dicembre</b>	<b>1994</b>
Termine per le domande di iscrizione per studenti fuoricorso	<b>22 dicembre</b>	<b>1994</b>
Vacanze natalizie.	<b>23 dic. 94-8 gen.</b>	<b>1995</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella I sessione dell'a.a. 1994/95	<b>4 febbraio</b>	<b>1995</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella I sessione dell'a.a. 1994/95	<b>7 febbraio</b>	<b>1995</b>
Fine delle lezioni del 1° periodo didattico.	<b>21 gennaio</b>	<b>1995</b>
I sessione ordinaria di esami di profitto dell'a.a. 1994/95.	<b>23 gen-4 marzo</b>	<b>1995</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella I sessione dell'a.a. 1994/95	<b>22 febbraio</b>	<b>1995</b>

I Sessione di esami di diploma dell'a.a. 1994/95.	<b>23 gen-3 marzo 1995</b>
Fine del 1° periodo didattico.	<b>4 marzo 1995</b>
Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico.	<b>6 marzo 1995</b>
Termine per l'assegnazione dell'argomento della monografia per gli esami di diploma della II sessione dell'a.a. 1994/95	<b>10 marzo 1995</b>
Termine per il pagamento e la consegna della ricevuta della 2ª rata della tassa e del contributo di iscrizione.	<b>31 marzo 1995</b>
Vacanze pasquali.	<b>13-19 aprile 1995</b>
Fine delle lezioni del 2° periodo didattico.	<b>17 giugno 1995</b>
II sessione di esami di profitto dell'a.a. 1994/95.	<b>12 giu.-29 lug. 1995</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella II sessione dell'a.a. 1994/95	<b>23 giugno 1995</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella II sessione dell'a.a. 1994/95	<b>28 giugno 1995</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella II sessione dell'a.a. 1994/95	<b>12 luglio 1995</b>
II Sessione di esami di diploma dell'a.a. 1994/95.	<b>17-21 luglio 1995</b>
Fine del 2° periodo didattico.	<b>29 luglio 1995</b>
III Sessione di esami di profitto dell'a.a. 1994/95	<b>4-30 settembre 1995</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella III sessione (1° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>23 settembre 1995</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella III sessione (1° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>27 settembre 1995</b>
Termine per il superamento esami per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>30 settembre 1995</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella III sessione (1° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>11 ottobre 1995</b>
III Sessione di esami di diploma (1° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>16-20 ottobre 1995</b>
Termine per la presentazione delle domande di diploma corredate dei prescritti documenti per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>24 novembre 1995</b>
Termine per la presentazione degli elaborati per diplomarsi nella III sessione (2° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>7 dicembre 1995</b>
III Sessione esami di diploma (2° turno) dell'a.a. 1994/95.	<b>11-22 dicembre 1995</b>



### 3. I Diplomi Universitari in Ingegneria

Il Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria è un titolo rilasciato dalle Facoltà di Ingegneria e ha il fine di fornire agli allievi adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici orientate al conseguimento del livello formativo richiesto dalle diverse aree culturali dell'Ingegneria.

L'articolazione degli studi è tale da condurre alla formazione di tecnici di livello universitario in grado di recepire i processi innovativi e di trasferirli tempestivamente nell'ambito delle applicazioni. La loro preparazione, pur consentendo l'immediato inserimento nel mondo del lavoro per la soluzione di problemi tecnico-industriali, non è di tipo esclusivamente specialistico, ma è ad ampio spettro culturale per consentire di adeguarsi con facilità alla continua evoluzione delle tecnologie ed al mutare delle esigenze del settore produttivo.

Gli studi hanno la durata di tre anni accademici ed il diploma deve essere conseguito in non più di 6 anni. Detti studi vengono riconosciuti totalmente o parzialmente ai fini del loro proseguimento per il conseguimento della laurea in Ingegneria strettamente affine.

Al compimento degli studi triennali viene conseguito il titolo di «Diplomato in Ingegneria .....» con la specificazione del diploma seguito.

Nell'a.a. 1994/95 presso la Prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, vengono attivati nelle sedi sottospesificate, i seguenti Diplomi Universitari in Ingegneria:

<i>Diploma Universitario in Ingegneria</i>	<i>Sede</i>	<i>Anni attivati</i>
Chimica	Biella	I, II, III
delle Infrastrutture	Torino	I
delle Telecomunicazioni	Aosta	I, II, III
Elettrica	Alessandria	I, II, III
Elettronica	Ivrea	I, II, III
Elettronica	Torino	I
Informatica e Automatica	Ivrea	I, II, III
Meccanica	Alessandria	I, II, III
Meccanica	Mondovì	I, II, III
Meccanica	Torino	I

### 4. Concorso di ammissione per l'immatricolazione ai Corsi di Diploma Universitario

Per l'anno accademico 1994/95 il Consiglio della Facoltà di Ingegneria ha stabilito i seguenti numeri massimi per l'immatricolazione ai Corsi di Diploma Universitario che si svolgeranno sia nella sede centrale, sia nelle sedi decentrate.



<i>Diploma Universitario in Ingegneria</i>	<i>Sede</i>	<i>Allievi immatricolati</i>
Chimica	Biella	50
delle Infrastrutture	Torino	100
delle Telecomunicazioni	Aosta	50
Elettrica	Alessandria	60
Elettronica <sup>2</sup>	Ivrea	30
Elettronica	Torino	100
Informatica e Automatica <sup>2</sup>	Ivrea	30
Meccanica <sup>1</sup>	Alessandria	60
Meccanica	Mondovì	100
Meccanica	Torino	100

<sup>1</sup> Il numero massimo di allievi immatricolabili è di 120 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettrica e in Ingegneria Meccanica svolti presso la sede di Alessandria.

<sup>2</sup> Il numero massimo di allievi immatricolabili è di 60 unità complessive per i due diplomi in Ingegneria Elettronica e in Ingegneria Informatica e Automatica svolti presso la sede di Ivrea.

Un terzo dei posti disponibili sono riservati a coloro che chiedono l'iscrizione per trasferimento, mentre due terzi sono riservati ai nuovi immatricolati. Qualora alla scadenza delle domande di trasferimento - **25 luglio 1994** - e/o in seguito agli esiti del concorso di ammissione l'una delle frazioni non risultasse completamente coperta, i posti rimasti vacanti vengono destinati all'altra frazione.

#### **4.1. Iscrizione al concorso di ammissione**

L'iscrizione al concorso di ammissione è necessaria sia per partecipare al concorso stesso sia per potersi immatricolare se la posizione in graduatoria lo consente.

L'iscrizione ha luogo solo nella sede centrale del Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi 24, dal 1° Agosto al 2 Settembre 1994, dalle 8.30 alle 12.30 di ogni giorno ferialo, escluso il sabato.

In mancanza di iscrizione al concorso, non sarà possibile né partecipare al concorso né, tantomeno, immatricolarsi.

#### **4.2. Documenti richiesti**

Per l'iscrizione al concorso di ammissione è necessario presentare allo sportello di Preimmatricolazione, sito di fronte all'aula 6, l'apposito modulo compilato in ogni sua parte, la fotocopia del diploma di maturità (o del diploma sostitutivo, o del certificato di maturità con voto finale), il codice fiscale e la ricevuta del versamento di L. 20.000 effettuato mediante il modulo di c.c.p. allegato.

#### **4.3. Scelta del Corso di Diploma Universitario**

Il Concorso di ammissione viene svolto per l'ammissione ad un particolare Corso di

Diploma Universitario. Come mostrato nelle tabelle precedenti ogni Corso presenta un numero massimo di studenti immatricolabili. Al fine di offrire maggiori possibilità, il Consiglio della Facoltà di Ingegneria consente che ogni candidato al concorso di ammissione indichi una scelta di riserva da utilizzare nel caso che la scelta primaria risulti già completata dai candidati che precedono in graduatoria.

La scelta del corso e la conseguente attribuzione in seguito all'esito del concorso è vincolante.

#### **4.4. Statino di ammissione al concorso**

All'atto dell'iscrizione al concorso di ammissione viene rilasciato uno statino nel quale sono riportati gli estremi anagrafici del candidato, il voto di maturità e il Corso di Diploma Universitario scelto in prima istanza o come riserva. Ogni candidato è vivamente invitato a verificare l'esattezza delle informazioni riportate sullo statino e a rivolgersi immediatamente agli addetti nel caso che riscontrasse degli errori; il candidato verifichi con cura particolare l'esattezza delle scelte indicate, perchè non sarà possibile apportare nessuna correzione dopo le ore 12.30 del giorno venerdì 2 settembre 1994, e le scelte indicate restano definitive e vincolanti.

#### **4.5. Guida al test**

Al momento dell'iscrizione al concorso viene consegnato ad ogni candidato un libretto di Guida al Test di Ammissione che contiene indicazioni utili per i candidati e riproduce completamente il test svolto nel settembre 1993, affinché essi possano farsi un'idea precisa di quanto li aspetta. La Facoltà ritiene che questo libretto sia più che sufficiente come preparazione al test del 5 settembre 1994 e che quindi non sia necessario ricorrere ad altro.

#### **4.6. Modalità di svolgimento del concorso di ammissione**

Il concorso di ammissione consiste nel sostenere un test che avrà luogo solo presso la sede centrale del Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24, il giorno **5 settembre 1994**. L'ora e l'aula dove ogni candidato dovrà presentarsi sono indicate nello statino che verrà rilasciato all'atto dell'iscrizione al concorso. Ogni candidato dovrà presentarsi a sostenere il test munito di un documento di identità personale e dello statino. La prova sarà unica e non sono previste ripetizioni; è perciò indispensabile che ogni candidato rispetti scrupolosamente l'orario di convocazione.

#### **4.7. Punteggio del concorso di ammissione**

Il punteggio del concorso di ammissione viene calcolato mediante la media aritmetica del voto di maturità (trasformato in millesimi) e l'esito del test espresso in millesimi. I voti di maturità conseguiti presso scuole non regolate dalla legge italiana verranno convertiti secondo le indicazioni fornite dal Ministero per gli Affari Esteri. Sulla base del punteggio del concorso viene compilata una graduatoria distinta per ogni Sede e per ogni Corso di Diploma Universitario.

#### **4.8. Esito del concorso**

I risultati del concorso verranno esposti nelle apposite bacheche di fianco allo sportello di Preimmatricolazione non appena sarà stato possibile terminare le elaborazioni



automatiche degli esiti del test. La Commissione esaminatrice preposta al concorso di ammissione userà ogni possibile diligenza nel pubblicare i risultati nel più breve tempo possibile e si riserva 36 ore di tempo per questo scopo. Gli esiti del concorso non verranno comunicati per telefono.

I risultati verranno esposti sotto forma di graduatorie compilate solo in base alla prima scelta effettuata. La scelta di riserva verrà eventualmente presa in considerazione nel caso che non tutti gli idonei si iscrivano entro i termini sotto indicati.

## 5. Immatricolazione

I candidati che risulteranno in posizione utile nelle graduatorie dei Corsi prescelti potranno immediatamente procedere all'immatricolazione nel periodo **8 - 23 settembre 1994** presentando i seguenti documenti:

- a) Domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000.
- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle scuole stesse anche «per il Presidente della Commissione», debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio. I titoli di studio rilasciati a cittadini italiani da scuole estere devono essere tradotti e autenticati dall'Autorità Diplomatica italiana competente per territorio e corredati dell'apposita dichiarazione di valore.
- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.
- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata della tassa e del contributo di iscrizione, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*

**N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.**

**Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.**

**Chi, pur risultando in posizione utile di graduatoria, per qualsivoglia motivo non si sarà immatricolato entro il termine del 23 settembre 1994 perderà il diritto di immatricolarsi.**

### 5.1. Immatricolazione dei candidati in lista di attesa

In base alle immatricolazioni effettivamente eseguite entro il termine del 23 settembre 1994, sarà possibile conteggiare i posti rimasti eventualmente ancora disponibili e sulla base di ciò verrà redatta una seconda graduatoria nella quale saranno inclusi i primi esclusi dalla prima graduatoria, e si terrà conto, in quanto possibile, della prima scelta indicata dai

candidati per il Corso di Diploma Universitario o, in caso di esaurimento dei posti disponibili, si terrà conto della scelta di riserva.

Coloro che saranno inclusi in questa seconda graduatoria, che verrà affissa nelle stesse bacheche indicate sopra entro il 24 settembre 1994, potranno procedere all'immatricolazione dal **26 al 30 settembre 1994**.

**Coloro che per qualsiasi motivo , pur essendo in posizione utile di graduatoria, non si fossero immatricolati entro il 30 settembre perderanno il diritto di immatricolarsi.**

## 6. Iscrizioni ad anni successivi al primo

Per ottenere l'iscrizione al secondo anno di corso di Diploma Universitario gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza per tutti i moduli del primo anno e aver superato esami corrispondenti ad almeno 7 moduli didattici.

Per iscriversi al terzo anno di corso gli studenti devono aver ottenuto le attestazioni di frequenza in tutti i moduli del secondo anno e aver superato esami corrispondenti a 16 moduli didattici di cui almeno 8 del primo anno.

Gli studenti che si iscrivono come regolari ad un anno di corso successivo al primo, devono presentare alla Segreteria Studenti, dal **22 agosto al 4 novembre**, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata della tassa e del contributo di iscrizione, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *mediante terminali P.O.S. installati presso gli sportelli della Segreteria stessa o presso i terminali self-service, ove si possono anche effettuare le iscrizioni.*

### 6.1. Iscrizione in qualità di ripetente

*Sono considerati studenti ripetenti coloro che:*

- non hanno ottenuto le attestazioni di frequenza per tutte le materie dell'anno precedente;
- non hanno superato gli esami necessari per iscriversi all'anno accademico successivo.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti dell'attestazione di frequenza o per quelli di cui non si è superato l'esame.

Non è possibile iscriversi in qualità di ripetenti al primo o al secondo anno per più di una volta.

Gli interessati, per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria Studenti, nel periodo **22 agosto - 4 novembre**, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

E' consentito agli studenti iscritti come ripetenti al 1° o al 2° anno, in debito di un numero ridotto di esami, avendone rispettivamente superati 5 o 14, la formulazione di una richiesta particolare che permetta loro di frequentare o di sostenere gli esami relativi ad alcuni moduli dell'anno successivo (fino ad un massimo di 8 moduli complessivi fra arretrati e nuovi). Gli altri moduli del 2° o del 3° anno di corso verranno frequentati



nell'anno accademico che successivo. L'approvazione della richiesta è demandata alla valutazione del Consiglio del Corso di Diploma.

E' possibile, per gli studenti ripetenti o iscritti ad anni successivi con esami arretrati relativi ad anni precedenti, sostenere questi esami in qualsiasi sessione avendo a disposizione un solo appello nella sessione relativa al semestre nel quale i corsi non vengono svolti.

**N.B. Frequenza: la frequenza ai Corsi di Diploma Universitario è obbligatoria; per ottenere l'attestazione di frequenza, necessaria per l'ammissione agli esami, gli studenti dovranno avere presenziato ad almeno il 70% delle lezioni e delle esercitazioni di ciascun modulo didattico.  
L'accertamento della frequenza avverrà secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Diploma.**

## 6.2. Iscrizione in qualità di fuori corso

Viene istituita la condizione di studente fuori corso di 1° o 2° anno per gli studenti che devono sostenere il servizio militare e per i casi di provata eccezionalità e autorizzati dal Consiglio di Facoltà su proposta del coordinatore del Diploma, previo assenso del Consiglio di Corso di Diploma o, in mancanza di tempo per la sua riunione, del Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Diploma. In tal caso il periodo di fuori corso dovrà essere commisurato all'effettivo periodo di servizio militare.

Alla fine del 3° anno gli studenti possono reinscrivere per una volta o come fuori corso o come ripetenti. In questo ultimo caso la frequenza ai corsi di cui non si sia superato l'esame verrà obliterata. Anche per gli studenti che hanno concluso la frequenza ai corsi del 3° anno è previsto, nel caso che debbano effettuare il servizio militare, un periodo di fuori corso aggiuntivo pari alla durata del servizio. In casi di provata eccezionalità e autorizzati dal Consiglio di Facoltà, potrà essere consentito un ulteriore anno in qualità di fuori corso.

Gli studenti fuori corso, devono presentare annualmente, nel periodo **22 agosto - 22 dicembre**, alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che dovranno rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- 2) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della tassa e del contributo di fuori corso, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *mediante terminali P.O.S. installati presso gli sportelli della Segreteria stessa e presso i terminali self-service ove si possono anche effettuare le iscrizioni.*

## 7. Tasse e contributo d'iscrizione.

In seguito all'entrata in vigore della legge n. 537 del 24.12.1993 (di accompagnamento alla legge finanziaria 1994) che introduce una nuova disciplina sulle tasse e i contributi d'iscrizione universitaria, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino ha fissato in L. 330.000 la tassa annuale di iscrizione (L. 300.000 è la tassa minima prevista dalla legge) e in L. 1.270.000 (comprensivo del contributo suppletivo di cui all'art. 4 della Legge n. 1551 del 18.12.1951, corrispondente al 30% della tassa di iscrizione, destinato alla Regione Piemonte per il diritto studio universitario) l'importo del contributo finaliz-



zato al miglioramento della didattica e dei servizi, come previsto dalla legge 390 del 2.12.1991, norme sul diritto agli studi universitari.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre previsto la concessione dell'esenzione di quote parziali delle somme sopra indicate della tassa e del contributo di iscrizione, in considerazione delle condizioni economiche dello studente, individuate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale, dell'ampiezza del nucleo familiare e delle condizioni di merito conseguito.

Le norme di attuazione, in fase di definizione, saranno rese note con apposita pubblicazione a parte.

#### **AVVERTENZA**

**Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione della tassa, e del contributo pagati (art. 27 R.D. 4/6/1938, n. 1269).**

**Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.**

**E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.**

### **8. Passaggio di Diplomi a Corso di Laurea strettamente affine**

Per il passaggio degli allievi diplomati a Corso di Laurea strettamente affine (se non è affine il passaggio verrà trattato come quelli fra Corsi di Laurea) la definizione del piano degli studi per l'anno di raccordo è demandata al Consiglio di Corso di Laurea di riferimento. In ogni caso tale piano dovrà prevedere il corso di Analisi Matematica II per i diplomati nei settori Industriale, Civile e trasversali e i corsi di Analisi Matematica II e Analisi Matematica III per il settore dell'informazione; dovrà inoltre essere prevista una mezza annualità dedicata a fornire Complementi di Fisica. Si deve inoltre prevedere l'iscrizione come fuori corso dei diplomati che non abbiano superato nell'anno di raccordo gli esami di almeno 3 annualità. In tale anno dovrà inoltre essere superata la prova di accertamento della comprensione di una lingua straniera.

Il passaggio ai corsi di laurea affini di allievi non ancora diplomati sarà consentito eccezionalmente dopo che la Facoltà avrà deliberato il numero di esami che potrà essere riconosciuto.

### **9. Passaggio da Corso di Laurea o da Corso di Diploma a Corsi di Diploma affini**

Per il passaggio dai Corsi di Laurea o dai Corsi di Diploma Universitario ai Corsi di Diploma Universitario affini valgono le seguenti disposizioni:

#### **Iscrizione al 1° anno**

Un terzo dei posti disponibili sarà riservato agli studenti che perfezioneranno il trasferimento prima dello svolgimento del test di immatricolazione definendo eventualmente una graduatoria sulla base della somma dei voti degli esami superati e riconosciuti validi nel Corso di Diploma Universitario cui intendono iscriversi. Le equivalenze tra



insegnamenti dei Corsi di Laurea e i moduli di Diploma Universitario verranno definite dagli specifici Consigli di Corso di Diploma Universitario.

### **Iscrizione al 2° anno**

E' consentita l'iscrizione di un numero di studenti afferenti in precedenza a Corsi di Laurea tale che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 1° anno, non superi di più del 10% il numero degli allievi immatricolabili. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 7 moduli di Diploma Universitario di cui almeno 5 relativi al 1° anno. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti. L'iscrizione al 2° anno avverrà senza debiti di frequenza verso il 1° anno.

### **Iscrizione al 3° anno**

E' consentita l'iscrizione di un numero di allievi afferenti in precedenza a Corsi di Laurea tale che, sommato a quello degli studenti provenienti dal 2° anno, non superi di più del 10% il numero degli allievi immatricolabili. Condizione necessaria è l'aver ottenuto il riconoscimento di equivalenze per almeno 16 moduli di cui almeno 14 relativi ai primi due anni. L'eventuale graduatoria di ammissione verrà stilata sulla base della somma dei voti dei moduli riconosciuti. L'iscrizione al 3° anno avverrà senza debiti di frequenza riconosciuti. Lo studente potrà tuttavia essere ammesso a frequentare, su sua richiesta, moduli relativi ad anni precedenti.

Per non pregiudicare la continuazione del diritto al rinvio del servizio militare, conseguente alla possibile necessità di dover formalmente rinunciare al proseguimento degli studi nel Corso di Laurea, la Facoltà ribadisce che tutti i Corsi di Laurea e tutti i Corsi di Diploma Universitario sono affini.

L'inserimento in un Corso di Diploma Universitario di un allievo che proviene da un altro Corso di Diploma Universitario, così come il passaggio fra Corsi di Laurea e Corsi di Diploma non strettamente affini, verrà valutato caso per caso dal Collegio dei Coordinatori dei Corsi di Diploma Universitario e sottoposto dopo aver acquisito il parere della Commissione per i Diplomi Universitari, all'approvazione della Facoltà.

## **10. Ordinamento didattico**

I corsi di Diploma Universitario hanno durata di tre anni accademici ciascuno dei quali è articolato in due periodi didattici (semestri), di almeno tredici settimane di attività didattica.

Gli ordinamenti didattici sono formulati con riferimento al Modulo Didattico (M.D.) che comprende da 50 a 60 ore di lezioni, esercitazioni, laboratori e visite. I corsi sono articolati in trenta M.D. Sono previsti accorpamenti di moduli, come indicato in ciascun piano degli studi, al fine di limitare il numero complessivo degli esami.

Ciascun Consiglio di Corso di Diploma (CCD) potrà approvare attività facoltative di tirocinio che potranno essere ritenute dal Consiglio stesso equivalenti al massimo a due moduli didattici del terzo anno di corso.

Il numero degli stages disponibili per lo svolgimento di tali attività, per ciascun anno accademico, nonché le norme per potervi accedere saranno annualmente definite dai Consigli di Corso di Diploma.

## 11. Esami

Gli esami dei Diplomi Universitari sono di profitto e di Diploma.

### 11.1. Esami di profitto

Gli esami di profitto riguardano tutti i moduli didattici, previsti nel Regolamento Didattico del Politecnico di Torino e nel Manifesto degli Studi, che lo studente deve superare prima di sostenere l'esame di diploma.

Lo studente, per essere ammesso agli esami di profitto deve aver ottenuto le attestazioni di frequenza ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi.

Gli esami relativi ai vari Moduli Didattici si effettueranno presso le singole sedi e avverranno anche sulla base di accertamenti distribuiti che si terranno durante lo svolgimento dei corsi. Sono previste tre sessioni d'esame, due al termine di ogni semestre e una prima dell'inizio dell'anno accademico successivo. In ciascuna sessione si svolgeranno due appelli d'esame.

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione. Le date degli appelli d'esame saranno fissate da ciascun Consiglio di Corso di Diploma Universitario.

Nell'anno accademico 1994/95 gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

I sessione	dal 23/1/1995	al 4/3/1995
II sessione	dal 19/6/1995	al 29/7/1995
III sessione	dal 4/9/1995	al 30/9/1995

Le valutazioni sono espresse in trentesimi.

Alcuni moduli didattici sono accorpati al fine dell'esame. Tale accorpamento è indicato nel piano ufficiale degli studi di ciascun corso di Diploma Universitario.

Gli esami di moduli accorpati relativi a uno stesso semestre devono essere sostenuti congiuntamente alla fine del semestre; essi possono dar luogo a voti differenti, anche negativi, che vengono registrati sui rispettivi registri.

Gli esami di moduli accorpati di semestri successivi vengono sostenuti singolarmente alla fine del semestre in cui ogni modulo è stato svolto, dando luogo a un voto che, anche se negativo, deve comunque essere registrato.

All'atto dell'iscrizione ad un anno di corso ogni studente deve chiedere di poter sostenere nelle sessioni praticabili gli esami dei moduli previsti dal piano ufficiale per i quali avrà ottenuta l'attestazione di frequenza.

### 11.2. Esami di diploma

L'esame di diploma consiste nella discussione pubblica di una monografia scritta su argomenti propri del corso di D.U. seguito.

Tale monografia potrà consistere nello svolgimento di un progetto o di uno studio di carattere tecnico o scientifico.

In ogni caso la valutazione del candidato avviene integrando le risultanze dell'intera carriera scolastica con il giudizio dell'esame finale.

Per ogni Corso di Diploma viene nominata dal Consiglio del Corso stesso una «Commissione prove di Diploma», la quale vaglia le domande di monografie, prepara ed assegna i temi ai singoli diplomandi in accordo con gli indirizzi culturali propri di ciascun Corso di Diploma.



Per gli esami di Diploma, sono previste le seguenti sessioni:

I	mese di febbraio	1° turno
II	mese di luglio	1° turno
III	mese di ottobre	} 1° turno *
	mese di dicembre	

Gli esami di diploma si effettuano presso le sedi di svolgimento dei corsi e degli esami di profitto. Le date esatte dello svolgimento delle prove verranno esposte nelle bacheche delle segreterie.

La valutazione finale è espressa con voti in centodecimi.

Le monografie devono essere redatte su fogli di formato Uni A4 usando una densità di scrittura corrispondente a 35 righe di 60 battute.

**\* Coloro che intendono proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea in Ingegneria devono diplomarsi nel primo turno della III sessione e provvedere all'iscrizione entro il termine previsto per gli studenti regolari.**

### 11.2.1. Monografia (conclusiva)

Il tempo minimo per il deposito presso la Segreteria Studenti del titolo della monografia finale e il momento della sua discussione è di 2 mesi, se l'argomento concerne tematiche sviluppate nel corso di tirocinio o per gli studenti che non abbiano svolto attività di tirocinio, e sale a 4 mesi per gli studenti che presentano un elaborato finale su un argomento diverso da quello seguito durante il tirocinio.

Alla domanda di ammissione agli esami di Diploma da presentare in Segreteria centrale, gli allievi devono allegare il foglio bianco, in distribuzione presso la Segreteria centrale o decentrata, con l'indicazione dell'argomento della monografia svolta, controfirmato dai relatori.

Copia firmata della monografia, deve essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il quinto giorno antecedente l'inizio della sessione di Diploma; copia firmata deve essere consegnata alla Segreteria della sede decentrata, copia deve essere portata dallo studente alla seduta di Diploma.

### 11.2.2. Documentazione richiesta

I candidati all'esame di Diploma devono presentare alla Segreteria Studenti, inderogabilmente, entro le date stabilite:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 15.000, indirizzata al Rettore;
- 2) il libretto di iscrizione;
- 3) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa di esame di diploma ed il costo del diploma (su modulo rilasciato dalla Segreteria centrale o decentrata);
- 4) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di diploma (L. 250.000 da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tasse - Concessioni Governative di Roma - Tasse scolastiche, mediante un modulo che si ritira presso gli uffici postali).

Al momento della presentazione della domanda in Segreteria lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per il corso di diploma al quale si è iscritto e deve essere in regola con il pagamento delle tassa e del contributo di iscrizione dei tre anni di corso, eventuali anni fuori corso, della tassa e soprattassa di diploma.

La scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla Segreteria Studenti e la data di inizio di ogni sessione di diploma sono riportate nel calendario accademico e precisate, di volta in volta, anche con avviso a parte.

Per gli esami di Diploma, sono previste le seguenti sessioni:	
I	1° turno mese di febbraio
II	1° turno mese di gennaio
III	1° turno mese di ottobre
	2° turno mese di dicembre

Gli esami del Diploma Universitari sono previsti in tre sessioni annuali. Gli esami di Diploma si effettuano presso le sedi di insegnamento del corso. Le date delle sessioni sono indicate nel prospetto sottostante.

La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

**11.2.1. Monografia (conclusiva)**

Il primo ministro per il diploma presso la Facoltà di Giurisprudenza è un corso di laurea in giurisprudenza. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

Allo domanda di ammissione agli esami di Diploma gli studenti presentano la loro monografia. Gli allievi devono allegare il foglio di ammissione alla distribuzione presso la segreteria centrale o decentrata, con l'indicazione dell'argomento della monografia. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute.

Come prima della monografia deve essere consegnata alla segreteria centrale o decentrata la propria monografia. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

**11.2.2. Documentazione richiesta**

I candidati all'esame di Diploma devono presentare alla segreteria centrale o decentrata la propria monografia. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

- 1) Il numero di copie della monografia deve essere di 50.
- 2) Il numero di copie della monografia deve essere di 50.
- 3) La ricerca compiuta nel versamento della copertina di esame di diploma ed il costo del diploma (su modulo richiesto dalla segreteria centrale o decentrata) è di 200.000 da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tributi - Conto Corrente (Conto Corrente) di Roma. La ricerca compiuta nel versamento della copertina di esame di diploma ed il costo del diploma (su modulo richiesto dalla segreteria centrale o decentrata) è di 200.000 da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tributi - Conto Corrente (Conto Corrente) di Roma. La ricerca compiuta nel versamento della copertina di esame di diploma ed il costo del diploma (su modulo richiesto dalla segreteria centrale o decentrata) è di 200.000 da versarsi sul c.c. 1016, intestato all'Ufficio Registro Tributi - Conto Corrente (Conto Corrente) di Roma.

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione gli studenti devono depositare presso la segreteria centrale o decentrata la propria monografia. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

Per ogni domanda di iscrizione di diploma, gli studenti devono presentare alla segreteria centrale o decentrata la propria monografia. La monografia deve essere redatta su fogli di formato L11 x A4 usando una carta di scrittura corrispondente a 55 righe di 60 battute. Gli studenti che intendono partecipare agli studi (scrittura) a un corso di laurea in giurisprudenza dovranno presentare la loro monografia e provvedere alla revisione entro il termine previsto per gli studi (scrittura). Sono previsti tre sessioni di scrittura per gli studi (scrittura) e una prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di assicurare un'adeguata preparazione degli studenti.

## **12. DIPLOMI UNIVERSITARI IN INGEGNERIA**

- Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica - Sede in Alessandria**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Alessandria**
- Diploma Universitario in Telecomunicazioni - Sede in Aosta**
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica - Sede in Biella**
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede in Ivrea**
- Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica - Sede in Ivrea**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Mondovì**
- Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica - Sede in Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture - Sede in Torino**
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica - Sede in Torino**

### **PROFILI E PIANI DI STUDIO**



## 12.1. Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica Sede in Alessandria

Il Diploma Universitario in Ingegneria Elettrica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva e dei servizi accanto alla figura professionale dell'ingegnere laureato.

L'area di destinazione è quella che concerne attività tecniche connesse con la produzione, la utilizzazione o la gestione di apparecchiature o sistemi a contenuti prevalenti elettrici od elettronici, sia nell'ambito di sistemi industriali a diverso grado di automazione, che di aziende di servizi o di reparti a prevalente caratterizzazione energetica.

Il diplomato Ingegnere Elettrico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano un rapido inserimento professionale.

prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri del settore elettrico di base e della elettronica industriale e di potenza. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali e mira ad evitare la possibile obsolescenza, sul piano della formazione, dovuta al mutare delle discipline specialistiche spinte.

Il corso di Diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza degli strumenti informatici con l'uso concreto di svariati metodi di calcolo, la conoscenza dei concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza, della elettrotecnica e della elettronica, delle macchine elettriche e dell'elettronica di potenza, degli azionamenti elettrici e dell'energetica elettrica, degli impianti elettrici e della sicurezza elettrica e della automazione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi quali: progettazione, esercizio e manutenzione degli impianti a contenuto tecnologico elettrico di fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza elettrica, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, funzioni di responsabile per sistemi di energia, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere elettrico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e



prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;

- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

In base alla disponibilità sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

### Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Elettrica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

#### 1° Anno

##### 1° periodo didattico

**1310H A** *Istituzioni di matematiche I* (D.U)

**1315H A** *Istituzioni di matematiche II* (D.U)

**1065H** *Chimica* (D.U)

**1125H** *Disegno tecnico industriale* (D.U)

**1240H** *Fondamenti di informatica* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1320H** *Istituzioni di matematiche III* (D.U)

**1220H B** *Fisica I* (D.U)

**1225H B** *Fisica II* (D.U)

**1475H** *Tecnologia meccanica* (D.U)

**1465H** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U)

#### 2° Anno

##### 1° periodo didattico

**1045H** *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U)

**1190H** *Elettrotecnica* (D.U)

**1230H** *Fisica tecnica* (D.U)

**1085H** *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U)

**1150H** *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1440H** *Sistemi energetici* (D.U)

**1330H** *Macchine elettriche* (D.U)

**1205H** *Elettrotecnica II* (D.U)

**1160H C** *Elettronica applicata I* (D.U)

**1165H C** *Elettronica applicata II* (D.U)

#### 3° Anno

##### 1° periodo didattico

**1180H D** *Elettronica industriale di potenza I* (D.U)

**1185H D** *Elettronica industriale di potenza II* (D.U)

**1100H E** *Controlli automatici I* (D.U)

**1105H E** *Controlli automatici II* (D.U)

**1280H** *Impianti elettrici I* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1015H F** *Azionamenti elettrici* (D.U)

**1020H F** *Azionamenti elettrici II* (D.U)

**1285H** *Impianti elettrici II* (D.U)

**1370H** *Misure elettriche* (D.U)

**1130H** *Economia e organizzazione aziendale* (D.U)

## 12.2. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Alessandria

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

È prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il corso di diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.



In base alla disponibilità sarà anche possibile effettuare un approfondimento applicativo mediante tirocini e stage. In collegamento col sistema industriale si prevedono di sviluppare progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive per la preparazione di tesi o di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

### Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

#### 1° Anno

##### 1° periodo didattico

**1310P A** *Istituzioni di matematiche I* (D.U)

**1315P A** *Istituzioni di matematiche II* (D.U)

**1065P B** *Chimica* (D.U)

**1125P C** *Disegno tecnico industriale* (D.U)

**1240P** *Fondamenti di informatica* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1320P** *Istituzioni di matematiche III* (D.U)

**1220P D** *Fisica I* (D.U)

**1225P D** *Fisica II* (D.U)

**1475P C** *Tecnologia meccanica I* (D.U)

**1465P B** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U)

#### 2° Anno

##### 1° periodo didattico

**1045P** *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U)

**1230P** *Fisica tecnica* (D.U)

**1085P** *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U)

**1150P E** *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U)

**1190P F** *Elettrotecnica* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1440P** *Sistemi energetici* (D.U)

**1350P** *Meccanica dei fluidi* (D.U)

**1345P E** *Meccanica applicata alle macchine* (D.U)

**1330P F** *Macchine elettriche* (D.U)

**1015P** *Azionamenti elettrici* (D.U)

#### 3° Anno

##### 1° periodo didattico

**1120P** *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U)

**1480P** *Tecnologia meccanica II* (D.U)

**1325P** *Macchine* (D.U)

**1145P** *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U)

**1382P** *Motori termici* (D.U)

##### 2° periodo didattico

**1260P** *Gestione aziendale* (D.U)

**1290P** *Impianti industriali* (D.U)

**1295P** *Impianti termotecnici* (D.U)

**1470P** *Tecnologia dei materiali metallici* (D.U)

**1397P** *Progettazione assistita di strutture meccaniche* (D.U)

### 12.3. Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni Sede in Aosta

I sistemi di telecomunicazione subiscono, in questi anni, una rapida evoluzione, per effetto dell'innovazione tecnologica e del suo trasferimento nella sfera applicativa. Questa evoluzione tocca i sistemi tradizionali, mutandone in modo anche radicale le diverse forme di attuazione, e introduce progressivamente sistemi nuovi, capaci di trasmettere volumi di informazione di ordini di grandezza superiori a quelli esistenti.

Naturale che le forze necessarie per gestire l'innovazione, traducendone i concetti sul piano attuativo, siano di gran lunga superiori a quelle richieste per la creazione di concezioni nuove. Ciò tanto più vero nei Paesi che non occupano posizioni di punta nella creazione di tecnologie avanzate, ma che hanno ugualmente raggiunto un livello di sviluppo tale da consentire un uso su ampia scala dei prodotti industriali che da quelle conseguono.

Il diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni mirato a formare una figura di ingegnere dotato della cultura necessaria per applicare nel progetto e nell'impianto di sistemi di telecomunicazioni i prodotti delle nuove tecnologie e della flessibilità mentale occorrente per seguirne gli sviluppi durante l'intera carriera professionale.

Pertanto al futuro ingegnere diplomato vengono impartiti corsi fondamentali di matematica, di fisica e di chimica, ponendo l'accento più sugli aspetti operativi e strumentali che non sull'apparato concettuale. Lo stesso spirito informa i corsi di Elettronica, di Elettrotecnica, di Informatica, di Campi elettromagnetici, nei quali è riservato ampio spazio all'attività di laboratorio. Rispetto al corrispondente corso di laurea, la cultura di base viene impartita non nella prospettiva di fornire gli strumenti per fare avanzare un settore disciplinare, ma di provvedere le basi per applicare nella professione, in modo immediato, le conoscenze tecnologiche più avanzate del momento. Per gli stessi motivi, l'insieme delle conoscenze impartite ha un carattere settoriale specifico dell'ambito applicativo nel quale il diplomato dovrà prestare la propria attività.

La figura di ingegnere che ne risulta è pertanto adatta ad un impiego immediato sul mercato del lavoro. La flessibilità di apprendimento acquisita lo garantisce contro una rapida usura professionale, oggi inevitabile in chi non sia disposto, o non abbia i mezzi concettuali, per un continuo aggiornamento.

In prospettiva, la figura dell'ingegnere diplomato dovrebbe diventare l'asse portante dell'ingegneria di industria, riservandosi ai laureati solo quelle attività che richiedano una cultura scientifica ampia ed approfondita, diretta più allo sviluppo delle tecnologie del futuro che alla gestione delle risorse presenti. Il corso di diploma è attivato nella sede di Aosta.



## Piano degli studi

Il piano degli studi del D.U. in Ingegneria delle Telecomunicazioni è il seguente; i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame:

### 1° Anno

#### 1° periodo didattico

- 2335F** A *Matematica I* (D.U)  
**2340F** A *Matematica II* (D.U)  
**2245F** B *Fondamenti di informatica I* (D.U)  
**2250F** B *Fondamenti di informatica II* (D.U)  
**2065F**    *Chimica* (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 2040F** C *Calcolo numerico* (D.U)  
**2355F** C *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U)  
**2215F** D *Fisica* (D.U)  
**2460F** D *Struttura della materia* (D.U)  
**2200F** E *Elettrotecnica I* (D.U)  
**2205F** E *Elettrotecnica II* (D.U)

### 2° Anno

#### 1° periodo didattico

- 2515F** F *Teoria dei fenomeni aleatori* (D.U)  
**2520F** F *Teoria dei segnali* (D.U)  
**2155F** G *Elettronica applicata* (D.U)  
**2170F** G *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U)  
**2380F**    *Misure su sistemi di trasmissione e telemisure* (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 2055F** H *Campi elettromagnetici I* (D.U)  
**2365F** H *Microonde* (D.U)  
**2090F** I *Comunicazioni elettriche* (D.U)  
**2140F** I *Elaborazione numerica dei segnali* (D.U)  
**2175F**    *Elettronica delle telecomunicazioni* (D.U)

### 3° Anno

#### 1° periodo didattico

- 2095F**    *Controlli automatici* (D.U)  
**2005F**    *Antenne* (D.U)  
**2410F** L *Reti di telecomunicazioni* (D.U)  
**2075F** L *Commutazione* (D.U)  
**2445F**    *Sistemi informativi* (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 2110F**    *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U)  
**2510F** M *Telematica* (D.U)  
**2060F**    *Campi elettromagnetici II* (D.U)  
**2435F** M *Sistemi di telecomunicazioni* (D.U)

## 12.4. Diploma Universitario in Ingegneria Chimica Sede in Biella

Il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario con competenze tecnico professionali nel settore chimico e tessile; a partire dall'a.a. 1994/95 sono attivati i seguenti orientamenti:

- 1) **l'orientamento tessile** che rispecchia le esigenze della principale attività dell'industria locale;
- 2) **l'orientamento ambientale** che prevede un approfondimento dei processi e degli impianti connessi con i problemi ecologici industriali.

In generale il diplomato in Ingegneria Chimica sarà qualificato per affrontare i problemi tecnico industriali nell'immediato, ma avrà anche una formazione sufficientemente estesa per recepire ed utilizzare l'innovazione.

Il tipo di formazione del Diploma in Ingegneria Chimica di Biella è stato predisposto con particolare riferimento al tessuto industriale locale e cioè alla piccola e media industria che deve disporre di quadri tecnici superiori a cui possano essere affidate responsabilità di tipo gestionale con lo svolgimento di più funzioni nell'ambito della stessa azienda.

Pertanto la struttura del corso di Diploma prevede una cultura fisico-matematica di buon livello, prevalentemente orientata agli aspetti applicativi, una formazione ingegneristica a livello di settore (in questo caso il settore industriale) ed una preparazione professionale centrata su una ragionevole specializzazione che può così consentire l'impiego immediato del diplomato nel mondo del lavoro.

Impieghi tipici della professionalità dell'ingegnere chimico diplomato potranno essere: esercizio e manutenzione dello stabilimento sia chimico che tessile, attività tecniche nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto e di processo, installazione e collaudo di sistemi complessi, progettazione esecutiva, esercizio di controllo ambientale, esecuzione di verifiche tecniche ecc.

Come gli altri corsi di Diploma, il corso in oggetto è in parallelo rispetto al Corso di Laurea, ma può agganciarsi ad esso dando luogo ad una struttura di due moduli in serie.

Ciò significa che al giovane Ingegnere diplomato si aprono in pratica due strade: l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, grazie alla specializzazione che il Diploma riesce ad impartire, ed il proseguimento degli studi fino alla Laurea in Ingegneria, che potrà essere conseguita con la sola perdita di un anno, in quanto vengono riconosciute almeno 11 delle 29 annualità che caratterizzano il corso di Laurea affine.

In questo corso di Diploma si intende sottolineare l'importanza formativa del tirocinio per il quale si è previsto di riservare anche l'intero secondo semestre del terzo anno, in modo da produrre una proficua esperienza professionale in una industria o un centro di ricerca italiano o straniero; la possibilità di esperienza all'estero è particolarmente favorita dal fatto che il corso di Diploma è inserito sia nel Consorzio Europeo Comett Eurotex per lo scambio di studenti tra Università ed industrie, che in un consorzio per la gestione di un programma Erasmus tra le Università tessili europee.

I corsi si svolgono a Biella presso la sede decentrata del Politecnico, in Corso Pella 10.



**Piano degli studi**

(I moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati ai fini dell'esame):

**1° Anno****1° periodo didattico**

- 3310C A** *Istituzioni di matematiche I* (D.U)  
**3315C A** *Istituzioni di matematiche II* (D.U)  
**3065C B** *Chimica* (D.U)  
**3070C B** *Chimica organica* (D.U)  
**3130C** *Economia ed organizzazione aziendale* (D.U.)

**2° periodo didattico**

- 3320C** *Istituzioni di matematiche III* (D.U)  
**3045C** *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U)  
**3220C C** *Fisica I* (D.U)  
**3225C C** *Fisica II* (D.U)  
**3240C** *Fondamenti di informatica* (D.U)

**2° Anno****1° periodo didattico**

- 3425C** *Scienza delle costruzioni* (D.U)  
**3385C** *Principi di Ingegneria chimica I* (D.U)  
**3235C D** *Fondamenti di chimica industriale* (D.U)  
**3465C D** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U)

**X**  
**Y**

**2° periodo didattico**

- 3150C F** *Elementi di meccanica teorica ed applicata* (D.U)  
**3345C F** *Meccanica applicata alle macchine* (D.U)  
**3390C G** *Principi di ingegneria chimica II* (D.U)  
**3270C G** *Impianti chimici I* (D.U)  
**3395C** *Processi industriali della chimica fine* (D.U)  
**3195C** *Elettrotecnica e tecnologie elettriche* (D.U)

**3° Anno****1° periodo didattico**

- 3275C H** *Impianti chimici II* (D.U)  
**3300C H** *Ingegneria chimica ambientale* (D.U)  
**3325C** *Macchine* (D.U)  
**3135C** *Economia politica* (D.U)  
**3115C** *Dinamica e controllo dei processi chimici* (D.U)

**Z**

**2° periodo didattico**

- 3210C** *Finanza aziendale* (D.U) (\*)  
**W** (\*)

(\*) Materie sostituibili con tirocinio (al massimo due).



### Orientamento tessile

Tutti gli insegnamenti dell'orientamento tessile sono attivati.

**X = 3495C** E *Tecnologie industriali I* (D.U.)

**Y = 3500C** E *Tecnologie industriali II* (D.U.)

**Z = 3485C** *Tecnologie chimiche speciali* (D.U.)

**W = 3505C** *Tecnologie industriali III* (D.U.) (\*)

### Orientamento ambientale

Gli insegnamenti dell'indirizzo ambientale saranno attivati per gli studenti che iniziano il corso di Diploma nell'a.a. 1994/95; pertanto gli insegnamenti sotto riportati verranno effettivamente accesi a partire dall'a.a. 1995/96.

**X =** *Principi di Ingegneria Chimica ambientale* (D.U.)

**Y =** *Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo* (D.U.)

**Z =** *Strumentazione industriale chimica* (D.U.)

**W =** *Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti* (D.U.) (\*)

### Norme transitorie relative all'a.a. 1994/95

I diplomati della Scuola diretta a fini speciali in Tecnologie Tessili per poter conseguire il titolo di Diplomato in Ingegneria Chimica, devono iscriversi, entro le date di scadenza per le iscrizioni di studenti regolari, al terzo anno del corso di Diploma Universitario e devono aver superato gli esami relativi ai seguenti moduli didattici:

- *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.) (senza obbligo di frequenza)
- *Impianti chimici I* (D.U.) (senza obbligo di frequenza)
- *Scienza delle costruzioni* (D.U.) (con obbligo di frequenza).

Superati detti esami, lo studente potrà accedere all'esame finale di Diploma.

La valutazione finale terrà conto del curriculum scolastico complessivo comprendente anche le votazioni riportate negli insegnamenti della SDFS, sulla base di equipollenze tra gli insegnamenti della Scuola ed i moduli didattici del Diploma, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Diploma.

## 12.5. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica Sede in Ivrea

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica.

Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo. Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura ecc.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

I corsi si svolgono a Ivrea, presso la sede staccata del Politecnico di via Dora Baltea 13.

**Piano degli studi****1° Anno****1° periodo didattico**

- 4335L A** *Matematica I* (D.U)  
**4340L A** *Matematica II* (D.U)  
**4245L B** *Fondamenti di informatica I* (D.U)  
**4250L B** *Fondamenti di informatica II* (D.U)  
**4065L** *Chimica* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 4040L C** *Calcolo numerico* (D.U)  
**4355L C** *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U)  
**4215L D** *Fisica* (D.U)  
**4460L D** *Struttura della materia* (D.U)  
**4200L S** *Elettrotecnica I* (D.U)  
**4205L S** *Elettrotecnica II* (D.U)

**2° Anno****1° periodo didattico (D.U.)**

- 4160L E** *Elettronica applicata I* (ELN) (D.U)  
**4165L E** *Elettronica applicata II* (D.U)  
**4030L F** *Calcolatori elettronici I* (D.U)  
**4035L F** *Calcolatori elettronici II* (D.U)  
**4525L N** *Teoria dei sistemi* (D.U)  
**4095L N** *Controlli automatici* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 4415L** *Reti logiche* (D.U)  
**4455L G** *Strumentazione elettrica di misura* (D.U)  
**4375L G** *Misure elettroniche* (D.U)  
**4520L H** *Teoria dei segnali* (D.U)  
**4530L H** *Trasmissione numerica* (D.U)

**3° Anno****1° periodo didattico**

- 4490L I** *Tecnologie e materiali per elettronica* (D.U)  
**4360L I** *Microelettronica* (D.U)  
**4050L L** *Campi elettromagnetici* (D.U)  
**4080L L** *Compatibilità elettromagnetica* (D.U)  
**4110L** *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 4410L** *Reti di telecomunicazione* (D.U)  
**4170L M** *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U)  
**4010L M** *Architetture dei sistemi integrati* (D.U)

Gli studenti iscritti al 3° anno 1994/95 seguono il seguente piano:



## 1° periodo didattico

4490L I *Tecnologie e materiali per l'elettronica* (D.U.)4360L I *Microelettronica* (D.U.)4050L L *Campi elettromagnetici* (D.U.)4080L L *Compatibilità elettromagnetica* (D.U.)4110L L *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U.)

## 2° periodo didattico

4410L Reti di telecomunicazione (D.U.)

4165L M *Elettronica applicata II* (D.U.)4010L M *Architetture dei sistemi integrati* (D.U.)

## 12.6. Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica Sede in Ivrea

Il diplomato in Ingegneria Informatica e Automatica dovrà essere qualificato per affrontare problemi dell'area tecnica relativa ai servizi e all'industria con una buona preparazione nelle discipline scientifica di base, rivolta più agli aspetti applicativi che a quelli teorico-astratti, accompagnata da una formazione ingegneristica ad ampio spettro e da una formazione professionale nell'area informatica e delle sue applicazioni.

In particolare dovrà essere qualificato per impostare, sviluppare ed attuare progetti esecutivi di sistemi di elaborazione, impianti informatici e sistemi informativi, da solo od in gruppo, secondo metodologie ben definite e consolidate.

In generale dovrà essere in grado di contribuire alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informativi con varie finalità ed in vari contesti produttivi sia in ambito industriale sia in quello dei servizi.

Tenuto conto dell'ampio spettro di contesti applicativi e della necessaria diffusione sul territorio nazionale dei servizi informatici nel settore pubblico e privato, potrà rendersi opportuna la specificazione di indirizzi formativi in sede locale anche in relazione agli sbocchi professionali ed alle realtà produttive caratteristiche delle singole aree.

Le figure professionali, attualmente presenti nel mercato del lavoro, riconducibili al ruolo dell'ingegnere diplomato, possono risultare, ad esempio, le seguenti:

- analista-programmatore
- analista di applicazioni telematiche
- analisi di basi di dati
- progettista hardware di sistemi
- progettista di software di base
- sistemista di software applicativo
- sistemista di software di reti
- gestore di sistemi informatici
- manutentore hardware di sistemi
- manutentore di software di base o applicativo

L'ingegnere diplomato avrà la capacità di adattarsi ai vari strumenti per la realizzazione di sistemi informatici, a vari tipi di ambienti di sviluppo applicativo, sia tradizionali sia innovativi, e pertanto ricoprire, nel settore delle applicazioni informatiche, nuove figure professionali create dall'evoluzione delle tecnologie.

Le previsioni occupazionali portano ad una stima di assorbimento di circa 1500 diplomati in Ingegneria Informatica e Automatica all'anno.

43001. *J. Microelettronica (D.L.)*  
 40501. *L. Campi elettromagnetici (D.L.)*  
 40801. *L. Compatibilità elettromagnetica (D.L.)*  
 41101. *Costi di produzione e gestione aziendale (D.L.)*

2° periodo didattico

44101. *Reti di telecomunicazioni (D.L.)*  
 41701. *MF Elettromica dei sistemi digitali (D.L.)*  
 40101. *M. Architecture dei sistemi integrati (D.L.)*

Gli studenti iscritti al 3° anno 1984/85 seguono il seguente piano:

## Piano degli studi

### 1° Anno

#### 1° periodo didattico

- 4335N** A *Matematica I* (D.U)  
**4340N** A *Matematica II* (D.U)  
**4245N** B *Fondamenti di informatica I* (D.U)  
**4250N** B *Fondamenti di informatica II* (D.U)  
**4065N** Chimica (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 4040N** C *Calcolo numerico* (D.U)  
**4355N** C *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U)  
**4215N** D *Fisica* (D.U)  
**4460N** D *Struttura della materia* (D.U)  
**4200N** *Elettrotecnica I* (D.U)  
**4255N** *Fondamenti di informatica III* (D.U)

### 2° Anno

#### 1° periodo didattico

- 4160N** *Elettronica applicata* (INF) (D.U)  
**4165N** *Elettronica applicata II* (D.U)  
**4030N** F *Calcolatori elettronici I* (D.U)  
**4035N** F *Calcolatori elettronici II* (D.U)  
**4525N** N *Teoria dei sistemi* (D.U)  
**4090N** N *Controlli automatici* (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 4415N** O *Reti logiche* (D.U)  
**4450N** P *Sistemi operativi* (D.U)  
**4375N** *Misure elettroniche* (INF) (D.U)  
**4520N** H *Teoria dei segnali* (D.U)  
**4530N** H *Trasmissione numerica* (D.U)

### 3° Anno

#### 1° periodo didattico

- 4400N** P *Reti di calcolatori I* (D.U)  
**4436N** O *Calcolatori elettronici III* (D.U)  
**4027N** Q *Basi di dati* (D.U)  
**4305N** Q *Ingegneria del software* (D.U)  
**4110N** *Costi di prod. e gest. aziendale* (D.U)

#### 2° periodo didattico

- 4410N** *Reti di telecomunicazione* (D.U)  
**4265N** R *Identificazione modelli e analisi dati* (D.U)  
**4420N** R *Ricerca operativa* (D.U)



## 12.7. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Mondovì

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il corso di diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:

- sia ai processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e prodotti, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;
- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.



### Piano degli studi

Il piano degli studi del Diploma Universitario (D.U.) in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

#### 1° Anno

##### 1° periodo didattico

5310P A Istituzioni di matematiche I (D.U.)

5315P A Istituzioni di matematiche II (D.U.)

5065P Chimica (D.U.)

5125P Disegno tecnico industriale (D.U.)

5240P Fondamenti di informatica (D.U.)

##### 2° periodo didattico

5320P Istituzioni di matematiche III (D.U.)

5220P B Fisica I (D.U.)

5225P B Fisica II (D.U.)

5475P Tecnologia meccanica I (D.U.)

5465P Tecnologia dei materiali e chimica applicata (D.U.)

#### 2° Anno

##### 1° periodo didattico

5045P Calcolo numerico / Statistica matematica (D.U.)

5350P Meccanica dei fluidi (D.U.)

5230P Fisica tecnica (D.U.)

5085P Comportamento meccanico dei materiali (D.U.)

5150P Elementi di meccanica teorica e applicata (D.U.)

##### 2° periodo didattico

5440P C Sistemi energetici (D.U.)

5325P C Macchine (D.U.)

5190P D Elettrotecnica (D.U.)

5330P D Macchine elettriche (D.U.)

5345P Meccanica applicata alle macchine (D.U.)

#### 3° Anno

##### 1° periodo didattico

5120P Disegno assistito dal calcolatore (D.U.)

5295P Impianti termotecnici (D.U.)

5480P Tecnologia meccanica II (D.U.)

5470P Tecnologia dei materiali metallici (D.U.)

5145P Elementi costruttivi delle macchine (D.U.)

5013P Automazione a fluido (D.U.)

##### 2° periodo didattico

5260P Gestione aziendale (D.U.)

5290P Impianti industriali (D.U.)

5397P Progettazione assistita di strutture meccaniche (D.U.) (\*)

5262P Gestione industriale della qualità (D.U.) (\*)

(\*) Moduli didattici sostituibili con tirocinio



## **12.8. Diploma Universitario in Ingegneria Elettronica Sede in Torino**

I diplomati in Ingegneria Elettronica hanno una preparazione che li mette in grado di occuparsi della progettazione ed ingegnerizzazione di dispositivi, circuiti ed apparati elettronici, a qualsivoglia applicazione dedicati, della messa a punto ed utilizzo dei relativi strumenti di CAD, nonché dello sviluppo e soprattutto della gestione dei processi tecnologici per la realizzazione di qualunque prodotto elettronico, dal dispositivo più elementare all'apparato più complesso. Tra gli ambiti professionali propri di questo Diploma rientrano anche le attività di collaudo, gestione della qualità, manutenzione, servizi di misura e taratura.

Il profilo culturale del diplomato in Ingegneria Elettronica prevede, a fianco di una solida preparazione di base fisico matematica, anche una cultura trasversale a tutto il settore dell'Ingegneria dell'informazione e, in parte, anche dell'Ingegneria industriale, nonché una adeguata preparazione specialistica sulle materie proprie dell'Ingegneria Elettronica. Il diplomato in Ingegneria Elettronica trova assorbimento sia presso l'industria elettronica vera e propria (produzione di componenti e apparati), che presso industrie che producono beni ad alto contenuto di elettronica (Informatica, Telecomunicazioni, Componenti, Automazione industriale, Avionica ecc.), e presso industrie di altri settori che vedono continuamente aumentare l'impatto dell'elettronica o della strumentazione elettronica sia nel loro prodotto che nel processo produttivo. Egli può trovare collocazione nelle attività progettuali, ma anche e soprattutto nella gestione della produzione, nei problemi di collaudo e manutenzione, nelle attività di marketing, di assistenza verso il cliente. Negli enti pubblici, nei servizi sanitari, nonché nel mondo dei servizi e del terziario potrà trovare collocazione per l'esercizio di apparati elettronici, negli uffici di acquisto e manutenzione, nelle attività di misura e taratura ecc.

I 30 insegnamenti presenti nel piano degli studi sono ripartiti su tre anni accademici. Ogni insegnamento richiede un impegno di circa 60 ore fra lezioni ed esercitazioni, con frequenza obbligatoria. Durante l'ultimo anno è possibile sostituire due insegnamenti con un periodo di tirocinio presso aziende del settore, italiane o straniere.

**Piano degli studi****1° Anno****1° periodo didattico**

- 0335L A** *Matematica I* (D.U)  
**0340L A** *Matematica II* (D.U)  
**0245L B** *Fondamenti di informatica I* (D.U)  
**0250L B** *Fondamenti di informatica II* (D.U)  
**0065L** *Chimica* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 0040L C** *Calcolo numerico* (D.U)  
**0355L C** *Metodi matematici per l'ingegneria* (D.U)  
**0215L D** *Fisica* (D.U)  
**0460L D** *Struttura della materia* (D.U)  
**0200L S** *Elettrotecnica I* (D.U)  
**0205L S** *Elettrotecnica II* (D.U)

**2° Anno****1° periodo didattico**

- 0160L E** *Elettronica applicata I* (D.U)  
**0165L E** *Elettronica applicata II* (D.U)  
**0030L F** *Calcolatori elettronici I* (D.U)  
**0035L F** *Calcolatori elettronici II* (D.U)  
**0525L N** *Teoria dei sistemi* (D.U)  
**0095L N** *Controlli automatici* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 0415L** *Reti logiche* (D.U)  
**0455L G** *Strumentazione elettrica di misura* (D.U)  
**0375L G** *Misure elettroniche* (D.U)  
**0520L H** *Teoria dei segnali* (D.U)  
**0530L H** *Trasmissione numerica* (D.U)

**3° Anno****1° periodo didattico**

- 0490L I** *Tecnologie e materiali per elettronica* (D.U)  
**0360L I** *Microelettronica* (D.U)  
**0050L L** *Campi elettromagnetici* (D.U)  
**0080L L** *Compatibilità elettromagnetica* (D.U)  
**0110L** *Costi di produzione e gestione aziendale* (D.U)

**2° periodo didattico**

- 0410L** *Reti di telecomunicazione* (D.U)  
**0170L M** *Elettronica dei sistemi digitali* (D.U)  
**0010L M** *Architetture dei sistemi integrati* (D.U)



## 12.9. Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture Sede in Torino

Il Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture si propone di formare una figura professionale che si colloca, nel settore civile, fra quella del laureato in Ingegneria Civile, che ha competenze di base e specifiche nelle attività di progettazione delle grandi opere del settore suddetto e di gestione dei complessi sistemi urbani e territoriali, e quella del tecnico diplomato di scuola media superiore (il geometra, il perito edile, il perito agrario...) cui sono riconosciute vaste competenze di tipo tecnico-gestionale operativo e realizzativo. Pertanto il corso ha il compito di fornire una preparazione ingegneristica a livello universitario, con competenze tecnico professionali ad ampio spettro.

In particolare al diplomato universitario verranno riconosciute, con riferimento al livello formativo acquisito negli specifici corsi seguiti, le seguenti competenze:

Direzione cantiere e "capo cantiere"

Supporto alla D.L., ove questa sia rappresentata da un Ingegnere laureato

Supporto al progettista nella fase progettuale. Progettazione di dettagli esecutivi

Valutazione di offerte, computi metrici esaminativi, misura e contabilità dei lavori

Controllo di qualità, prove di accettazione dei materiali strutturali ed edilizi, supporto al collaudo delle strutture e infrastrutture civili

Responsabilità tecnica nella sicurezza degli impianti, i sistemi di energia, il controllo ambientale e la tutela del territorio

Operazioni di rilevamento e di analisi dei dati territoriali, con particolari competenze sui rilievi topografici, catastali, fotogrammetrici e nelle tecniche di telerilevamento

Mansioni di tecnici di alto livello per la gestione di impianti di servizi urbani e territoriali

Attività tecnico-commerciali inerenti a materiali, prodotti, macchinari, sistemi ed assistenza tecnica pertinenti al settore dell'ingegneria civile.

Il quadro didattico prevede trenta moduli didattici egualmente distribuiti su sei periodi didattici, di cui nei primi quattro si collocano materie obbligatorie sul piano nazionale. Nel secondo periodo didattico del terzo anno sono invece previsti solo quattro moduli didattici, per consentire agli allievi di partecipare a visite guidate o a brevi stages presso organizzazioni di produzione e/o di gestione.

E' prevista l'articolazione in tre orientamenti, che differenziano il quadro didattico degli insegnamenti limitatamente a parte del terzo anno, garantendo così un'omogenea preparazione di base, polivalente, per tutti i diplomati.

### **Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI**

Prefigura la formazione di un tecnico con adeguata preparazione specifica nell'ambito delle fasi esecutive delle opere di ingegneria civile, secondo gli standard di qualità fissati da normative nazionali e internazionali. In particolare vengono approfonditi i temi specifici inerenti la realizzazione di opere civili, la conduzione di cantieri ed infrastrutture civili in genere (tecniche costruttive, impianti, contabilità dei lavori).

### **Orientamento RILEVAMENTO**

Prefigura la formazione di un professionista nel campo del rilievo geo-topografico e



ambientale, settore che ha costituito da sempre oggetto di intensa attività da parte dei geometri diplomati e che oggi richiede maggiori competenze specifiche, a livello universitario. Esistono precise equivalenze europee: Géomètre Expert (Francia), Chartered Surveyor (Gran Bretagna), Vermessungingenieur (Germania), ecc, con riferimento tecnico-scientifico internazionale nella "Fédération Internationale des Géomètres" (FIG).

### Orientamento VIE E TRASPORTI

E' volto alla preparazione di tecnici con competenze specifiche nel campo della realizzazione di progetti stradali e ferroviari e nella conduzione e organizzazione dei sistemi di trasporto. Approfondisce le tematiche relative alla sicurezza negli impianti e nei cantieri e lo studio delle tecniche del traffico e della circolazione.

## Piano degli studi

### 1° Anno

#### 1° periodo didattico

- 0310D** *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)  
**0315D** *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)  
**0240D** *Fondamenti di informatica* (D.U.)  
**0065D** *Chimica* (D.U.)  
**0208D** *Estimo generale* (D.U.)

#### 2° periodo didattico

- 0220D** *Fisica I* (D.U.)  
**0225D** *Fisica II* (D.U.)  
**0465D** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)  
**0320D** *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)  
**0392D** *Probabilità e statistica* (D.U.)

### 2° Anno

#### 1° periodo didattico

- 0117D** *Disegno* (D.U.) (Or. CC)<sup>2</sup>  
**0464D** *Tecniche della rappresentazione* (D.U.) (Or. R e VT)<sup>2</sup>  
**0238D** *Fondamenti di idraulica* (D.U.)  
**0256D** *Fondamenti di scienza delle costruzioni* (D.U.)  
**0462D** *Tecnica ed economia dei trasporti* (D.U.)  
**0528D** *Topografia generale* (D.U.)

#### 2° periodo didattico

- 0150D** *Elementi di meccanica teorica applicata* (D.U.)  
**0257D** *Fondamenti di tecnica delle costruzioni* (D.U.)  
**0001D** *Acquedotti e fognature* (D.U.)  
**0298D** *Infrastrutture viarie* (D.U.)  
**0463D** *Tecniche costruttive delle opere di trattamento delle acque* (D.U.)

<sup>2</sup> Orientamenti (v. 3° anno): CC Costruzioni e Cantieri  
 R Rilevamento  
 VT Vie e Trasporti

### 3° Anno

#### 1° periodo didattico

- 0332D** *Macchine e sistemi energetici* (D.U.)  
**0206D** *Elettrotecnica e impianti elettrici* (D.U.)

#### Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

- 0259D** *Geotecnica* (D.U.)  
**0276D** *Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro* (D.U.)  
**0529D** *Topografia II* (D.U.)  
**0093D** *Contabilità dei lavori* (D.U.)

## Orientamento RILEVAMENTO

- 0258D** *Geologia applicata* (D.U.)  
**0147D** *Elementi di analisi e valutazione ambientale* (D.U.)  
**0529D** *Topografia II* (D.U.)  
**0532D** *Trattamento delle osservazioni* (D.U.)

## Orientamento VIE E TRASPORTI

- 0259D** *Geotecnica* (D.U.)  
**0276D** *Impianti e cantieri viari, Sicurezza del lavoro* (D.U.)  
**0112D** *Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti* (D.U.)  
**0461D** *Tecnica delle costruzioni II* (D.U.)

## 2° periodo didattico

## Orientamento COSTRUZIONI E CANTIERI

- 0297D** *Infrastrutture idrauliche* (D.U.)  
**0113D** *Costruzioni di acciaio* (D.U.)  
**0114D** *Costruzioni di calcestruzzo* (D.U.)  
**0148D** *Elementi di architettura tecnica* (D.U.)

## Orientamento RILEVAMENTO

- 0237D** *Fondamenti di fotogrammetria* (D.U.)  
**0422D** *Rilevamento geofisico* (D.U.)  
**0063D** *Cartografia numerica e catasto* (D.U.)  
**0511D** *Telerilevamento ambientale* (D.U.)

## Orientamento VIE E TRASPORTI

- 0237D** *Fondamenti di fotogrammetria* (D.U.)  
**0428D** *Sistemazioni idrauliche* (D.U.)  
**0437D** *Sistemi di trasporto* (D.U.)  
**0526D** *Teoria e tecnica della circolazione* (D.U.)



## 12.10. Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica Sede in Torino

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica soddisfa la domanda di tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato ingegnere.

L'area di destinazione è quella dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale. Il diplomato ingegnere meccanico è un «tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per recepire e utilizzare l'innovazione».

La grande varietà dei compiti che gli vengono richiesti dal mercato, composto in prevalenza da piccole e medie aziende di notevole diversificazione produttiva, merceologica e gestionale, impone una sicura preparazione di base insieme ad ampi contenuti tecnico-applicativi, che ne favoriscano l'immediato inserimento professionale.

E' prevalente il concetto di evitare eccessive specializzazioni, che comunque non troverebbero spazi didattici sufficienti, e di curare invece al meglio quella solida preparazione tecnica in tutti gli ambiti culturali propri della meccanica. Ciò consente un rapido adattamento alle più diverse esigenze professionali ed evita l'obsolescenza, sul piano della formazione, dopo pochi anni.

Il corso di diploma, pertanto, fornisce l'impostazione generale matematica dei fenomeni fisici e delle leggi della chimica, la conoscenza dell'informatica con l'uso concreto dei calcolatori, la conoscenza di concetti di economia e di organizzazione applicati ai processi produttivi.

Vi sono poi discipline tecnico-scientifiche rivolte a fornire una buona conoscenza della meccanica dei solidi e dei fluidi, della componentistica meccanica, dell'analisi dinamica dei sistemi meccanici, delle trasformazioni e della trasmissione dell'energia, dei materiali, delle macchine, delle tecnologie e degli impianti di produzione.

L'approccio didattico è sempre rivolto all'applicazione specifica, con strumenti e linguaggi correnti nel lavoro professionale.

Sono previsti sia orientamenti di tipo più propriamente meccanico, sia un orientamento aerospaziale. Quest'ultimo orientamento sarà rivolto, in particolare, ad approfondire conoscenze e metodologie tipiche del settore, in vista di un impiego nel settore industriale aerospaziale

La professionalità dell'ingegnere diplomato si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici o complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso Enti pubblici e privati.

L'attività professionale del diplomato ingegnere meccanico sarà comunque rivolta:  
- sia ai *processi di preparazione, produzione, trasformazione e vendita di materiali e*

*prodotti*, inclusa la gestione delle risorse, interloquendo utilmente con i laureati e i tecnici anche di altra area culturale;

- sia alla funzione di raccordo tra la fase di ideazione e la fase di realizzazione dei manufatti e dei sistemi di produzione e di servizio, disponendo dei criteri validi per scelte razionali.

Gli allievi, nel secondo periodo didattico del 3° anni di corso, effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini; in collegamento col sistema industriale essi svilupperanno progetti esecutivi o relazioni tecniche critiche su attività sperimentali o produttive. Tali relazioni potranno anche essere utilizzate per la preparazione di elaborati finali per il conseguimento del titolo.

## Piano degli studi

Il piano di studi del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica è il seguente (i moduli contrassegnati dalla stessa lettera sono accorpati al fine dell'esame):

### 1° Anno

#### 1° periodo didattico

**0310P** A *Istituzioni di matematiche I* (D.U.)

**0315P** A *Istituzioni di matematiche II* (D.U.)

**0065P** *Chimica* (D.U.)

**0125P** *Disegno tecnico industriale* (D.U.)

**0240P** *Fondamenti di informatica* (D.U.)

#### 2° periodo didattico

**0320P** *Istituzioni di matematiche III* (D.U.)

**0220P** B *Fisica I* (D.U.)

**0225P** B *Fisica II* (D.U.)

**0475P** *Tecnologia meccanica I* (D.U.)

**0465P** *Tecnologia dei materiali e chimica applicata* (D.U.)

### 2° Anno

#### 1° periodo didattico

**0045P** *Calcolo numerico / Statistica matematica* (D.U.)

**0350P** *Meccanica dei fluidi* (D.U.)

**0230P** *Fisica tecnica* (D.U.)

**0085P** *Comportamento meccanico dei materiali* (D.U.)

**0150P** *Elementi di meccanica teorica e applicata* (D.U.)

#### 2° periodo didattico

**0440P** C *Sistemi energetici* (D.U.)

**0325P** C *Macchine* (D.U.)

**0190P** D *Elettrotecnica* (D.U.)

**0330P** D *Macchine elettriche* (D.U.)

**0345P** *Meccanica applicata alle macchine* (D.U.)

### 3° Anno

#### 1° periodo didattico

**0120P** *Disegno assistito dal calcolatore* (D.U.)

**0480P** *Tecnologia meccanica II* (D.U.)

**0145P** *Elementi costruttivi delle macchine* (D.U.)

X (D.U.)

Y (D.U.)

#### 2° periodo didattico

**0260P** *Gestione aziendale* (D.U.)

**0290P** *Impianti industriali* (D.U.)

**0295P** *Impianti termotecnici* (D.U.)

Z (D.U.)

W (D.U.)



X, Y, Z e W sono i moduli che costituiscono gli orientamenti. Per gli orientamenti meccanici:

X = **0470P** *Tecnologia dei materiali metallici* (D.U.)

Y, Z e W sono moduli a scelta, uno per ciascuna delle coppie della seguente lista, fra gli insegnamenti che saranno effettivamente attivati secondo orientamenti definiti dal CCD di anno in anno:

Y = **0013P** *Automazione a fluido* (D.U.)

Y = **0357P** *Metrologia generale meccanica* (D.U.)

Z = **0397P** *Progettazione assistita di strutture meccaniche* (D.U.)

Z = **0207P** *Energetica* (D.U.)

W = **0262P** *Gestione industriale della qualità* (D.U.)

W = **0452P** *Sperimentazione sulle macchine* (D.U.)

L'orientamento Aerospaziale è costituito da:

X = **0306P** *Istituzioni di aeronautica* (D.U.)

Y = **0352P** *Meccanica del volo spaziale e sistemi spaziali* (D.U.)

Z = **0111P** *Costruzioni aeronautiche* (D.U.)

W = **0381P** *Motori per aeromobili* (D.U.)

### 13. Assicurazione contro gli infortuni

#### Norme Generali

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione. Il premio annuo della suddetta polizza - L. 9.000 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti universitari (compresi studenti che si inseriscono nell'Ateneo per un certo periodo), regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, comprese quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc. in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

L'assicurazione vale per l'esercizio delle pratiche sportive in genere, svolte sia a puro scopo ricreativo che con carattere agonistico, senza alcuna limitazione.

Tuttavia, tenuto conto della maggiore intensità di rischio che alcune pratiche sportive comportano, specie se svolte a livelli professionali o comunque di elevato impegno agonistico, per dette pratiche sportive, specificamente elencate in polizza, l'assicurazione è ugualmente valida ma gli indennizzi sono proporzionalmente ridotto secondo i valori espressi per ciascuna pratica sportiva, in relazione alla gravità del rischio o alle modalità e circostanze nelle quali si svolge l'attività sportiva.

Sono compresi in garanzia anche:

- l'asfissia non di origine morbosa;
  - gli avvelenamenti acuti da ingestione o assorbimento di sostanze;
  - l'annegamento;
  - l'assideramento o il congelamento;
  - i colpi di sole o di calore;
  - l'azione del fulmine;
  - le lesioni determinate da sforzi, esclusi gli infarti e le ernie;
  - gli infortuni subiti in stato di malore o incoscienza;
  - gli infortuni derivanti da imperizia, imprudenza o negligenza gravi;
  - gli infortuni derivanti da tumulti popolari o da atti di terrorismo, a condizione che l'assicurato non vi abbia preso parte attiva;
  - le ernie addominali.
- Si precisa inoltre che:
- la garanzia comprende anche il rischio in itinere e il rischio volo;

- in deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa;
- in base a quanto stabilito dall'art. 16 della polizza l'assicurazione vale in tutto il mondo. L'inabilità temporanea, al di fuori dell'Europa o degli Stati extraeuropei del Mediterraneo è indennizzabile limitatamente al periodo di ricovero ospedaliero, tale limitazione cessa dalle ore 24 del giorno di rientro in Europa o negli Stati sopra menzionati.

Ciascun studente è garantito per le seguenti indennità:

- L. 100.000.000 in caso di morte;
- L. 150.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 10.000 giornaliere in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro l'importo massimo di L. 70.000 giornaliere e per un periodo non superiore a 60 giorni;
- rimborso fino alla concorrenza di L. 450.000 per onorari medici e chirurgici.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia inderogabilmente entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

**B)** *Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari* sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perché possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.